COMUNE DI TRANI

MEDAGLIA D'ARGENTO AL MERITO CIVILE

COMMISSIONE URBANISTICA COMUNALE

VERBALE DELLA SEDUTA DELLA COMMISSIONE URBANISTICA COMUNALE

SVOLTASI IN DATA 10.09.2024

L' anno **2024**, il giorno **dieci** del mese di **settembre**, alle **ore 11:20** , presso il Palazzo Civico – Sala Giunta- si è riunita, a seguito di formale convocazione, la **COMMISSIONE URBANISTICA COMUNALE**, presieduta dalla Consigliera DI TULLO DENISE, per l'esame dei seguenti punti all'ordine del giorno:

1. **APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI;**
2. **ADEGUAMENTO DEL PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG) DEL COMUNE DI TRANI AL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE (PPTR). ADOZIONE AI SENSI DEL COMMA 3 DELL'ART. 97 DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PPTR.**

Il Presidente, verificato il raggiungimento del numero legale, attesta la presenza all'odierna seduta dei seguenti componenti la Commissione, *id est*:

		MEMBRI EFFETTIVI	**PRESENTE**	**ASSENTE**
1	**AVV. DI TULLO DENISE**	PRESIDENTE	**X**	
2	**AVV. AMEDEO BOTTARO**	SINDACO	**X**	
3	**SCIALANDRONE MARIANGELA**	CONSIGLIERE COMUNALE DI MAGGIORANZA	**X**	
4	**FERRI ANDREA**	CONSIGLIERE COMUNALE DI MINORANZA	**X**	
5	**ING. RICCHIUTI ANDREA**	DIRIGENTE DELL'UFFICIO TECNICO	**X**	
6	**ING. CORTELLINO CARLANTONIO**	INGEGNERE		**X**
7	**ARCH. ROSELLI ANDREA**	ARCHITETTO	**X**	
8	**GEOLOGO**	GEOLOGO	**DA NOMINARSI**	
9	**ARCH. BISCEGLIE NICOLA**	ARCHITETTO ESPERTO URBANISTICA	**X**	
10	**GEOM. FERRANTE DOMENICO**	GEOMETRA	**X**	
11	**AVV. ANTONIO FACONDA**	AVVOCATO		**X**

		MEMBRI CONSULTIVI ESPERTI IN MATERIA DI		
1	**ARCH. FRANCESCA ONESTI**	QUALITÀ EDILIZIO-URBANISTICA	**X**	
2	**ING. GIORGIO GRAMEGNA**	SICUREZZA ED IGIENE AMBIENTALE		**X**
3	**DOTT. BARLETTA RICCARDO**	GEOTECNICA		**X**
		AGRARIA	**DA NOMINARSI**	
5	**ARCH. CLARA CAPOZZO**	IMPATTO AMBIENTALE	**X**	

Assiste alla seduta, assumendo funzioni di segretaria verbalizzante, la dott.ssa Valentina Bianca

Caputi, incardinata presso il Servizio Organi istituzionali e gestione documentale dell'Ente.

Il Presidente, alle ore 11:20 , constatato il raggiungimento del numero legale, dichiara aperta la seduta e dà lettura dei processi verbali relativi alle precedenti sessioni, i quali vengono approvati all'unanimità.

Si passa all'esame del **secondo punto** all'o.d.g. Avente ad oggetto: **ADEGUAMENTO DEL PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG) DEL COMUNE DI TRANI AL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE (PPTR). ADOZIONE AI SENSI DEL COMMA 3 DELL'ART. 97 DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PPTR.**

Il Dirigente dell'Area Urbanistica, ing. Andrea Ricchiuti, illustra la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale del 2.09.2024. Spiega che il PPTR, approvato dalla Regione Puglia, impone l'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali alle normative paesaggistiche regionali entro un anno dall'entrata in vigore del Piano medesimo. Nel caso specifico, il PUG del Comune di Trani, già conforme al precedente Piano Urbanistico Territoriale Tematico/Paesaggio (PUTT/P) necessita ora di ulteriori modifiche per allinearsi al PPTR.

Chiarisce, altresì, che l'adeguamento sarà articolato in tre fasi: l'adozione da parte del Consiglio comunale, la co-pianificazione con gli Enti preposti, tra cui la Soprintendenza e la Regione, nonché la fase di raccolta di eventuali osservazioni da parte dei cittadini.

Alle ore 11:45 entra in sala il Consigliere Andrea Ferri.

Il Dirigente prosegue chiarendo che la variante , recependo i vincoli imposti dal PPTR e le indicazioni del Piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP), porta ad una revisione dei vincoli paesaggistici introdotti dal PUG del 2009. Alcune aree individuate dal PUG come reticoli idrologici, ville storiche, cave e grotte vengono ora confermate o eliminate in base alle disposizioni del PPTR.

Il Consigliere Andrea Ferri chiede se i vincoli individuati dal PUG decadano in seguito all'adeguamento.

Il Sindaco Amedeo Bottaro chiarisce che, in sede di approvazione del PUG nel 2009, l'atlante dei beni allegato al Piano, prevedeva una serie di segnalazioni che, tuttavia, non configuravano vincoli giuridicamente vincolanti, poiché il Comune non puo' autonomamente imporre vincoli paesaggistici o architettonici su beni che non siano già tutelati da normative superiori. A tal proposito, cita precedenti pronunce del TAR e del Consiglio di Stato che hanno confermato tale principio.

Per questa ragione il Sindaco ritiene che l'unico strumento che garantisce una effettiva tutela dei beni di pregio è rappresentato da specifiche segnalazioni alla Sopraintendenza affinchè questa valuti l'apposizione di un vincolo ministeriale.

L'arch. Francesca Onesti chiede chiarimenti sulla relazione tra i vincoli ministeriali e il PUG, ribadendo che il PUG è comunque "legge sul territorio" che permette anche la progettazione specifica di un'area con lo strumento del c.d. "Progetto diretto".

Il Sindaco chiarisce che il Comune ha competenza in materia urbanistica, potendo a titolo

esemplificativo, normare l'edificabilità di determinate aree, ma non ha competenza in materia di tutela paesaggistica, architettonica e archeologica, che restano di esclusiva competenza della Regione o dello Stato.

Prende la parola in Consigliere Andrea Ferri che lamenta un'eccessiva difformità stilistica delle costruzioni presenti su alcune arterie cittadine, auspicando l'adozione di misure regolative che possano uniformare l'assetto architettonico ed estetico.

Il Dirigente Ricchiuti precisa che il vigente regolamento edilizio non offre ampi strumenti per intervenire in maniera incisiva su tali aspetti, se non nei limiti delle “caratteristiche tipologiche” e del concetto di “decoro urbano”.

Si passa all'analisi della tavola riguardante le aree soggetto a vincolo. Il Dirigente Andrea Ricchiuti illustra la distinzione tra le zone già escluse dall'applicazione del PPTR (aree gialle), le nuove aree da escludere dall'applicazione del PPTR che comprendono territori edificati non ancora formalmente esclusi (zone arancioni) e le aree intercluse, ovvero porzioni di territorio non edificate ma circondate da aree già costruite (retinature verdi) e quindi edificabili ed, infine, i territori costieri residuali (zone celesti) sottoposti al PPTR. Viene inoltre chiarito il regime normativo delle aree costiere e la loro sottoposizione a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142 del Codice dei Beni culturali e del Paesaggio.

In conclusione il Dirigente Ricchiuti ribadisce che l'adeguamento proposto, estende le esclusioni dall'applicazione del PPTR a nuove aree intercluse e costruite non precedentemente escluse, conferma che, laddove previsto ovvero necessario, i comparti urbanistici pianificati rimangono soggetti a valutazione paesaggistica in sede di PUE.

Precisa, altresì, che sono allegati alla proposta di deliberazione consiliare ulteriori 5 allegati che rappresentano programmi strategici per la riqualificazione paesaggistica (La Rete Ecologica regionale, Il Patto città-campagna, Il sistema infrastrutturale per la mobilità dolce, La valorizzazione integrata dei paesaggi costieri, I sistemi territoriali per la fruizione dei beni culturali e paesaggistici).

Il Presidente Denise Di Tullo, alle ore 12:50, poiché nessuno degli intervenuti chiede ulteriormente la parola, dichiara chiusa la seduta.

Il Presidente
Avv. Denise Di Tullo
F.to

La segretaria
dott.ssa Valentina Bianca Caputi
F.to